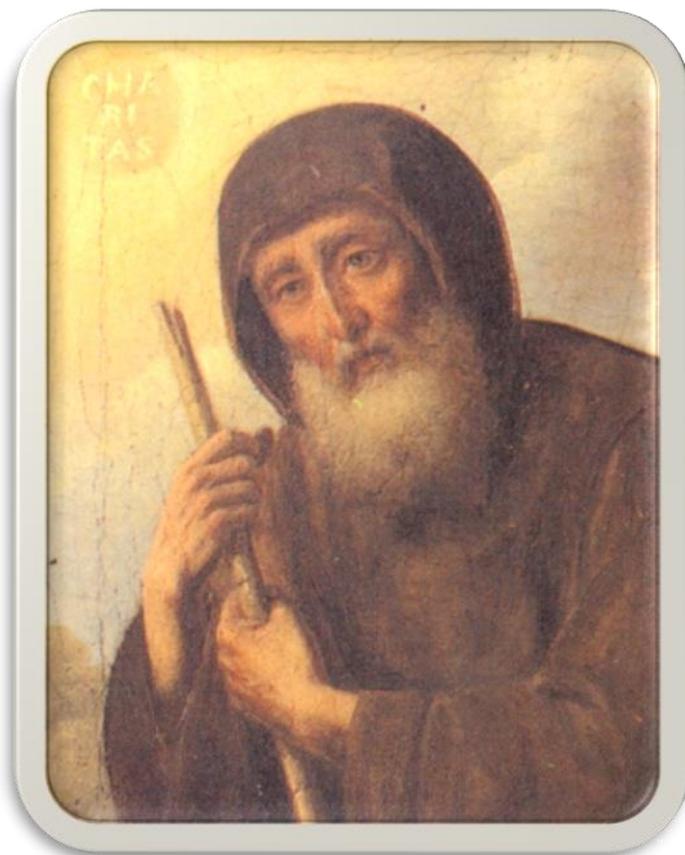


**Santuario Diocesano San Francesco di Paola  
Parrocchie San Francesco di Paola e San Pancrazio V.M.**



# **I Tredici Venerdì in onore di San Francesco di Paola**

**Lamezia Terme  
27 marzo 2020**

## XIII VENERDÌ

### LA PERSEVERANZA DI S. FRANCESCO

#### Tema del venerdì

Fratelli, siamo arrivati al termine della pia pratica dei Tredici Venerdì in onore di S. Francesco di Paola; l'abbiamo vissuta come cammino di fede per ripensare la nostra vita cristiana alla luce di alcune virtù. Chiudiamo i nostri incontri meditando sulla perseveranza. Il cammino di fede non è né facile né breve, ma ha bisogno di essere continuo, radicale, perseverante, secondo le parole di Gesù: 'Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime'.

La perseveranza nel bene va presa in un duplice senso: come continuità temporale, che non ammette interruzioni, fino alla morte, e come radicalità qualitativa, che non ammette mezze misure e compromessi. Il Signore ci vuole al suo seguito per tutta vita e non vuol condividere con altri l'amore e la fedeltà che gli abbiamo giurato. Il regno di Dio può essere costruito solo da persone che, accolto Gesù e il suo vangelo, si dedicano alla sua causa per tutta la vita e senza compromessi, secondo la propria specifica vocazione; i tentennanti sono scartati da Gesù: 'Chi mette mano all'aratro e poi si volta indietro non è adatto per il regno dei cieli'.

È così che guardiamo noi alla perseveranza di S. Francesco. Egli è vissuto fino a 91 anni, rimanendo fedele alla sua consacrazione. Ed ha vissuto questa scelta anche con radicalità, senza mezze misure, senza compromessi, educando così anche gli altri.

#### Saluto del celebrante

- C** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- A** Amen.
- C** Cristo Salvatore, che ci ha predestinati alla gloria futura, e vuole che ad essa tendiamo con la perseveranza nel bene, vi accompagni sempre nella vita, e la sua grazia sia con tutti voi.
- A** E con il tuo spirito.

**C** Preghiamo

O Dio, che hai lasciato a ogni uomo la libertà unita alla responsabilità di costruire il suo futuro, ti preghiamo, per intercessione del tuo servo Francesco, che non venga mai meno in noi l'opera di bene che tu hai iniziato, affinché con la tua grazia, unita ai nostri sforzi e alla nostra perseveranza, meritiamo di vivere con te nella gloria dei beati. Per Cristo nostro Signore.

**A** Amen.

## INIZIO DEI VESPRI

### *Inno*

Quando l'errore sconvolgeva il mondo,  
Paola alla luce diede il grande Santo,  
che or di prodigi rifulgente tiene  
la Francia in seno.

Pur egli elesse vivere qui abietto:  
bramò che in tutto 'minimo' apparisse,  
perché elevato alle supreme sfere  
fosse nel cielo.

Né pago a tanto, 'minimi' i suoi figli  
vuol che sian pure nel terreno esilio,  
ond'essi ancora possan primeggiare  
nei beati cori.

Viv'egli ancora nell'arca gloriosa  
dove gli infermi a sanità richiama,  
dove più spesso al miser che l'invoca  
conforto infonde.

Vede ivi il cieco, incedono gli storpi,  
e il sordo orecchio armonia riceve,  
vivon gli estinti, e al dolce suono il labbro  
muto si scioglie.

Grazie rendiamo all'Uno e Trino Dio:  
tutti i redenti insieme, a lui cantiamo,  
che il giusto bea, e gli umili di spirito  
al ciel sublima. Amen.

### *1^ Antifona*

*Ogni giorno, Signore, ti benedico,  
ricordo i prodigi del tuo amore.*

*SALMO 144, 1-13 (I) Lode alla Maestà divina  
Imperscrutabili sono le ricchezze di Cristo. Si manifesta per mezzo della  
Chiesa la multiforme sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che ha  
attuato in Cristo nostro Signore (cfr. Ef 3, 8-11).*

O Dio, mio re, voglio esaltarti \*  
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.  
Ti voglio benedire ogni giorno, \*  
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore \*  
e degno di ogni lode,  
la sua grandezza \*  
non si può misurare.

Una generazione narra all'altra le tue opere, \*  
annunzia le tue meraviglie.  
Proclamano lo splendore della tua gloria \*  
e raccontano i tuoi prodigi.

Dicono la stupenda tua potenza \*  
e parlano della tua grandezza.  
Diffondono il ricordo della tua bontà immensa, \*  
acclamano la tua giustizia.

Paziente e misericordioso è il Signore, \*  
lento all'ira e ricco di grazia.  
Buono è il Signore verso tutti, \*

la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere \*

e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno \*

e parlino della tua potenza,

per manifestare agli uomini i tuoi prodigi \*

e la splendida gloria del tuo regno.

Il tuo regno è regno di tutti i secoli, \*

il tuo dominio si estende ad ogni generazione.

Gloria al Padre e al Figlio \*

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*

nei secoli dei secoli. Amen.

### *1^ Antifona*

*Ogni giorno, Signore, ti benedico,*

*ricordo i prodigi del tuo amore.*

### *2^ Antifona*

*Gli occhi di tutti guardano a te:*

*sei vicino, Signore, a quelli che ti cercano.*

*SALMO 144, 14-21 (II) Il tuo regno è un regno eterno*

*Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale (Ef 1, 3).*

Fedele é il Signore in tutte le sue parole, \*

santo in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano \*

e rialza chiunque è caduto.

Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa \*

e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.

Tu apri la tua mano \*

e sazi la fame di ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie, \*  
santo in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a quanti lo invocano, \*  
a quanti lo cercano con cuore sincero.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono, \*  
ascolta il loro grido e li salva.

Il Signore protegge quanti lo amano, \*  
ma disperde tutti gli empi.

Canti la mia bocca \*  
la lode del Signore.

Ogni vivente benedica il suo nome santo, \*  
in eterno e sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### *2^ Antifona*

*Gli occhi di tutti guardano a te:  
sei vicino, Signore, a quelli che ti cercano.*

### *3^ Antifona*

*Giuste e vere sono le tue vie,  
o re delle genti.*

### *CANTICO Ap 15, 3-4*

*Inno di adorazione e di lode*

Grandi e mirabili sono le tue opere, †  
o Signore Dio onnipotente; \*  
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †  
chi non ti glorificherà, o Signore? \*  
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †  
davanti a te si prostreranno, \*  
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### *3<sup>a</sup> Antifona*

*Giuste e vere sono le tue vie,  
o re delle genti.*

## CELEBRAZIONE DELLA PAROLA

### I LETTURA

#### **Dalla lettera agli Ebrei (Eb 10, 32-39)**

Fratelli, richiamate alla memoria quei primi giorni nei quali, dopo essere stati illuminati, avete dovuto sopportare una grande e penosa lotta, ora esposti pubblicamente a insulti e tribolazioni, ora facendovi solidali con coloro che venivano trattati in questo modo.

Infatti avete preso parte alle sofferenze dei carcerati e avete accettato con gioia di essere spogliati delle vostre sostanze, sapendo di possedere beni migliori e più duraturi. Non abbandonate dunque la vostra franchezza, alla quale è riservata una grande ricompensa.

Avete solo bisogno di costanza, perché dopo aver fatto la volontà di Dio possiate raggiungere la promessa. Ancora un poco, infatti, un poco appena, e colui che deve venire, verrà e non tarderà: il mio giusto vivrà mediante la fede; ma se indietreggia, la mia anima non si compiace in lui. Noi però non siamo di quelli che indietreggiano a loro perdizione, bensì uomini di fede per la salvezza della nostra anima.

Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE: SAL 1

**Rit.** Il servo fedele riceverà la vita.

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,  
non indugia nella via dei peccatori  
e non siede in compagnia degli stolti;  
ma si compiace della legge del Signore,  
la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che darà frutto a suo tempo  
e le sue foglie non cadranno mai;  
riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi:  
ma come pula che il vento disperde;  
perciò non reggeranno gli empi nel giudizio,  
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.  
Il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
ma la via degli empi andrà in rovina.

### II LETTURA - L'ESEMPIO DI S. FRANCESCO

**Dalla Vita di S. Francesco scritta da un discepolo anonimo contemporaneo**

Egli volle osservare e custodire le legge naturale, i comandamenti di Dio dell'antica e nuova Legge; cercò di amare e onorare Dio con tutto il cuore, con le labbra e con le opere, di servirlo e obbedirgli con tutti i sensi e con tutta la sua mente. Ebbe, per special favore, in pieno possesso le virtù morali, cardinali e teologali; le beatitudini promesse ai santi patriarchi, ai profeti, agli apostoli, ai martiri, ai confessori, alle vergini, agli eremiti e agli anacoreti. Le ricercò come un secondo Elia e un Giovanni evangelista, con la pratica delle virtù e la palma della vittoria. Così soppiantò vittoriosamente il mondo, la carne e il demonio.

Fu degno di lode nella sua infanzia, caritatevole nella sua adolescenza, degno di onore nella sua giovinezza e molto amabile nella sua vecchiaia, vegliando in ogni tempo, facendo penitenza per novant'anni. Di bene in meglio, di virtù in virtù, l'Uomo di Dio, senza interruzione, si studiò di perseverare in ogni buona devozione, nella santa religione, che è, per i religiosi buoni, un paradiso in terra. E operò così santamente da entrare nella Patria celeste.

### Omelia del celebrante

#### *Antifona al Magnificat*

Nessuno poteva arrestare Gesù;  
la sua ora non era venuta.

#### *CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)*

##### *Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### *Antifona al Magnificat*

Nessuno poteva arrestare Gesù;  
la sua ora non era venuta.

### *Preghiera dei fedeli*

**C** Fratelli, noi siamo certi che il Signore gradisce gli sforzi che compiamo per camminare nella via del bene. Preghiamo perché possiamo continuare con perseveranza a credere fermamente nel suo amore e ad operare il bene nel tempo, che la sua bontà ci concede per la nostra santificazione e per lavorare alla costruzione del suo regno.

**A** Signore, per intercessione di S. Francesco, rendici perseveranti nel bene.

- Perché nel nostro impegno di costruire il bene, lì dove la vita ci pone, accettiamo la logica evangelica del piccolo seme che produce grandi frutti e del poco lievito che fa fermentare una grande massa, preghiamo.
- Perché non perdiamo mai la fede nella Provvidenza di Dio ma possiamo collaborare con essa con umiltà e generosità, accettando che si compia sempre la volontà di Dio, preghiamo.

- Perché non ci stanchiamo mai di fare il bene, confidando nella grazia di Dio, sostegno incrollabile di ogni discepolo di Cristo al di là e al di sopra di ogni aiuto umano, preghiamo.
  - Perché non ci accontentiamo di vivere solo un cristianesimo superficiale, ma ci impegniamo con tutte le forze in una vita di fede che punta diritto verso la santità, preghiamo.
- C** E ora imploriamo l'infinita bontà del Padre celeste con la preghiera che Gesù stesso ci ha insegnato.

## Canto del Padre nostro

### ESORTAZIONE PRIMA DELL'ORAZIONE FINALE

Carissimi fratelli, siamo arrivati alla fine della pia pratica dei Tredici Venerdì. L'abbiamo fatta con fede, con amore e con tanta speranza di ottenere dal Signore, per intercessione di S. Francesco, le grazie delle quali abbiamo bisogno. Sappiamo che la devozione al nostro Santo non finisce qui, ma continuerà, perché noi vogliamo bene a S. Francesco. Essa deve continuare così come l'abbiamo vissuta in questi venerdì, cioè con il desiderio, la volontà e lo sforzo di imitarlo. S. Francesco deve essere per noi non solo il santo da invocare, ma anche la guida da seguire e il modello da imitare.

Non perdiamoci allora di coraggio, ma ripartiamo con fede, guardando alla meta della santità, che deve essere anche il nostro obiettivo. Siamo perseveranti nella preghiera, nella messa domenicale, nella pratica dei sacramenti. Siamo perseveranti in quel bene iniziato a fare, seguendo le proposte ascoltate ogni venerdì. Come promessa abbiamo il Paradiso, dove un giorno noi godremo Dio assieme a S. Francesco, che abbiamo invocato qui in terra.

- C** Preghiamo.
- O Signore, che hai ritenuto indegno del regno dei cieli chi mette mano all'aratro e poi si volta indietro, noi ti preghiamo: non permettere che distruggiamo ciò che abbiamo cominciato, ma rendi efficace il nostro desiderio di perseverare sempre nell'amore verso di te e verso i fratelli. Per Cristo nostro Signore.

A Amen.

### Benedizione finale

C Il Signore sia con voi

A E con il tuo spirito

C Dio Padre vi conceda perseveranza nei buoni propositi.

A Amen.

C Gesù Cristo suo Figlio vi doni di essere docili e fedeli alla volontà del Padre.

A Amen.

C Lo Spirito Santo vi dia forza d'animo per non deviare mai dal retto cammino.

A Amen.

C E su tutti voi che oggi chiudete la pia pratica dei Tredici Venerdì in onore di S. Francesco di Paola, invoco la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

A Amen.

### Canto a S. Francesco e bacio della reliquia

SEGUE LA SANTA MESSA  
AL TERMINE DELLA QUALE:

#### OMAGGIO A S. FRANCESCO

*Al termine dell'orazione "dopo la comunione", la guida introduce il momento conclusivo con queste parole:*

**Guida:** Fratelli e sorelle, ringraziamo con gioia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, perché in Francesco di Paola ci ha dato un vero modello di santità e misericordia.

**Sono trascorsi 604 anni da quel 27 marzo 1416, quando la città di Paola fu illuminata dalla nascita del suo illustre concittadino che l'avrebbe resa celebre in tutto il mondo. Ma la data del 27 marzo, non solo celebra il ricordo della Sua nascita, è anche memoria della Sua proclamazione a Patrono della Gente di Mare della Nazione Italiana (1943) voluta dal Pontefice Pio XII e della Sua speciale protezione sulla città di Paola durante il funesto terremoto del 1638, quando la statua posta sulla sommità dell'Arco a Lui dedicato si voltò verso l'abitato in segno di tutela e custodia. Ascoltiamo ora, alcuni passaggi del racconto della sua nascita, tratti dal "Libro dell'Anonimo", la biografia scritta dal discepolo contemporaneo.**

**Lettore: Dalla biografia di S. Francesco di Paola (*Anonimo, cap. 1*).**

C'era in Italia un venerando Padre, di nome Francesco di Paola; nacque verso il 1416 nella città di Paola, in Calabria. Suo padre si chiamava Giacomo di Salicone, la madre Vienna. Benché fossero semplici secolari, vivevano tuttavia da religiosi. Infatti, dopo essere stati per lungo tempo senza figli, imploravano spesso l'aiuto di Dio e del Santo di Assisi, pregando con insistenza e con lacrime piene di devozione, facendo generose elemosine e digiuni per l'amore di Dio, affinché si degnassero di mandar loro prole. Se fosse stato un maschio, lo avrebbero consacrato al Signore per tutto il tempo della sua vita. E Dio li esaudì, donando loro un bel maschietto. Quando uscì dal seno materno, aveva un occhio solo. Ciò che avvenne dopo, ebbe del miracoloso. Appena la sua devota madre si diede alla preghiera, un po' afflitta per quell'inconveniente – implorando il soccorso del glorioso S. Francesco d'Assisi e promettendo (dietro consiglio dell'ostetrica) che se avesse riavuto sano l'altro occhio, il bimbo avrebbe indossato l'abito di S. Francesco per un anno e anche più, sebbene fosse portato dalla devozione a indossare un tale abito – istantaneamente ottenne la perfetta guarigione della vista, come se prima non ci fosse stato alcun male. Per questo motivo, i suoi genitori, glorificando Dio e

ringraziandolo unitamente a S. Francesco, gli diedero il nome del glorioso S. Francesco, per la cui intercessione credevano di averlo ottenuto da Dio.

**Guida:** Ora, dinanzi le sue Reliquie, in questa Cappella, vogliamo chiedere ancora una volta la Sua particolare intercessione perché l'umanità sia liberata dall'epidemia virale che imperversa in ogni angolo della terra.

*A questo punto si intonano le Litanie in onore di S. Francesco*

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore , pietà

*Signore, pietà.  
Cristo, pietà  
Signore, pietà.*

Cristo, ascoltaci  
Cristo, esaudiscici

*Cristo, ascoltaci  
Cristo, esaudiscici*

Padre celeste Dio  
Figlio redentore del mondo Dio  
Spirito Santo Dio  
Santa Trinità unico Dio

*abbi pietà di noi  
abbi pietà di noi  
abbi pietà di noi  
abbi pietà di noi*

Santa Maria,  
Santa Madre di Dio,  
Santa Vergine delle vergini,  
Santo Padre Francesco di Paola,  
Pastore clementissimo,  
Pastore zelantissimo,  
Custode sollecito,  
Intercessore ottimo,  
Protettore assiduo,  
Avvocato nostro,  
Patrono amabile,

*prega per noi,*

Modello di penitenza,  
Norma di umiltà,  
Fondatore dei Minimi,  
Araldo di carità,  
Seguace di povertà,  
Regola di purezza,  
Padre dei poveri,  
Tutore degli orfani,  
Protettore dei naviganti,  
Patrono della Calabria,  
Pieno di Spirito Santo,  
Impetratore di favori,  
Rifugio nelle necessità,  
Aiuto nelle angustie,  
Tu che vincesti il demonio e il peccato,  
Tu che risanasti gli infermi,  
Tu che risuscitasti i morti,  
Tu in mille modi miracoloso,

Santo Padre dei Minimi, conserva la tua famiglia	<i>ti preghiamo, esaudisci</i>
Santo Padre Francesco di Paola, custodisci la nostra Città e la Patria,	<i>ti preghiamo, esaudisci</i>
Santo Padre, vieni in nostro soccorso	<i>ti preghiamo, esaudisci</i>
Santo Padre, intercedi per noi	<i>ti preghiamo, esaudisci</i>

**Insieme si recita la seguente preghiera:**

Padre S. Francesco di Paola, che hai avuto da Dio il dono di guarire e compiere miracoli: concedici protezione e allontana da noi il rischio di contagio da questa epidemia virale. Fa' che coloro che sono caduti vittime del contagio crescano nella fede cristiana e nella speranza della guarigione e possano prontamente riacquistare la salute.

Illumina le menti dei ricercatori e degli scienziati, guida le loro azioni perché possano trovare al più presto un rimedio efficace di prevenzione e di cura dal Coronavirus, estendi su di loro la tua speciale benedizione.

Padre S. Francesco, dona forza a tutto il personale medico e sanitario che negli ospedali si prodiga con tenacia e amore alla cura degli ammalati di coronavirus, rendi compassionevoli i loro cuori e dona loro saggezza e pazienza, riconoscendo in ogni paziente il volto di Gesù.

E infine, dona a noi il conforto celeste perché sostenuti in questo particolare momento di difficoltà e tribolazione possiamo rinnovare sempre i nostri propositi di bene. Amen.

***Gloria al Padre...***

*Si esegue una strofa di "Al Santo Glorioso", mentre il sacerdote incensa le sacre reliquie. Al termine:*

### **BENEDIZIONE FINALE**

*Il celebrante:* Il Signore sia con voi.

**Tutti: E con il tuo spirito.**

Inchinatevi per la benedizione.

*Con le mani stese sul popolo, dice:*

Mostraci, Signore, la tua misericordia, e assisti il tuo popolo che ti riconosce suo pastore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per Cristo nostro Signore.

***Tutti: Amen***

*Il celebrante:* E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

***Tutti: Amen***

Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

***Tutti:*** Rendiamo grazie a Dio.

*L'assemblea si scioglie lodando e benedicendo Dio.*